

no potuto smuoverlo, e fare, che le suppliche ottenessero il loro effetto.

Sono li Moscoviti dati estremamente al vizio del bere, nel quale superano qualunque altra si sia Nazione, per quanto riferiscono molti viaggiatori, e che conferma il Capitano Perry, il quale soggiugne, che le Femmine stesse non se ne vergognano quando se ne presenta loro l'incontro. Dal medesimo si raccoglie, che per parecchi anni dopo, ch'egli entrò in quel Paese usavano in tutti li grandi Conviti di ubbriacare la brigata prima che uscisse, credendo di non averla senza di ciò bene accolta. Alcune volte gli Invitati erano a ciò forzati con chiudere le porte della stanza, in cui erano, o con porre guardie alle porte, acciò nessuno potesse uscire. Questo cattivo costume si estese anche verso degli Stranieri; ma finalmente il Signor Whitworth, che fu Ambasciadore in Moscovia per l'ultimo Defunto nostro Sovrano fece una così valida rimostranza al primo Ministro del Czar per una tale violenza stata fatta a lui, ed a quelli della sua Corte, che successivamente fu loro concessa l'intera libertà di bere a lor gusto. Da tale accidente incominciò la Corte di Russia, e dopo di lei le altre Persone di grado, ad abbandonare l'uso di violentare gli Amici intorno a quel vergognoso difetto. Bisogna confessare per nobile esempio di eroica risoluzione quello d'aver fermato il torrente d'un vizio tanto inveterato, che ci dimostra l'influenza grande, che hanno le Persone di rango, quando vogliono sostenere la virtù. Rimane ad ogni modo a porsi in quistione, se sia più lodevole, che

alcu-